

Valutazione del Sistema di Qualita'

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

Riferimenti

Le principali fonti di riferimento per la stesura della presente Relazione sono:

- *“Relazione annuale del Nucleo di Valutazione dell’Università degli Studi Link Campus University. Ottobre 2021”;*
- *Delibera ANVUR n.18 del 26/01/2022 “Accreditamento Periodico Università degli studi “Link Campus University” di Roma”;*
- *Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio (Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 128 del 23/07/2020);*
- *Relazione dell’Ufficio ricerca. Luglio 2021 - Giugno 2022”;*
- *Relazione delle Attività dell’Area Didattica per i Corsi Triennali e Magistrali. Periodo 1 Settembre 2021 – 31 Agosto 2022.*
- *Relazione Finale della CEV;*
- *Relazione PQ 2022. Relazione 2022 sullo stato di attuazione del sistema di qualità di ateneo (1° settembre 2021-31 agosto 2022);*
- *Relazione sull’attività dell’ufficio Terza missione. Luglio 2021 - Luglio 2022;*
- *Tabelle requisiti docenza e professori incardinati (aggiornata al 6/09/2022);*
- *Verbale degli audit del Presidio di Qualità del 12-13 settembre 2022 e relativi allegati;*
- *Verbale della seduta del Nucleo di Valutazione del 13 luglio 2022. Audit del PQ, della delegata del rettore al sistema di AQ e del Direttore Generale della LCU.*

Premessa

La Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione (di seguito NdV), in conformità alla Legge 370/1999 e con le indicazioni contenute nelle Linee Guida 2022 per la Relazione annuale dei Nuclei di valutazione dell’Agenzia Nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca – ANVUR, illustra le analisi sul sistema di Assicurazione della Qualità (AQ). Le Linee Guida prevedono anche una sezione “Strutturazione dell’attività di monitoraggio dei CdS, con riferimento alle eventuali audizioni”. Il NdV ha auditato in data 13 luglio 2022 il Direttore Generale (DG), il Presidio della Qualità (PQ) e la delegata del rettore ai processi di AQ (vedi allegato 1 – verbale riunione).

Inoltre, è utile rammentare che all’inizio dell’anno 2019, si è svolta la visita della CEV che aveva per oggetto l’ateneo nel suo complesso (Sede), e i seguenti CdS:

- *Giurisprudenza (LMG/01)*
- *Media and Performing Arts - Comunicazione e DAMS (L-3/L-20)*
- *International Business Administration - Economia Aziendale Internazionale (L-18)*
- *Business Management - Gestione Aziendale (LM-77)*

Nella relazione del PQ 2022 è sintetizzato che “da un primo giudizio, provvisorio, di ‘condizionato’ si è giunti a quello definitivo di ‘soddisfacente’” e che l’Ateneo ha conseguito “il pieno raggiungimento dei requisiti di docenza”. Inoltre, si ricorda che la Delibera ANVUR n.18 del 26/01/2022 “Accreditamento Periodico Università degli studi “Link Campus University” di Roma” ha sancito “l’estensione del periodo di accreditamento periodico per la sede e per i corsi di studio attivi di ulteriori due anni accademici rispetto al DM 797/2020, ovvero fino all’a.a. 2023/2024”.

A tale riguardo, si ricorda che, così come definito dal Decreto Ministeriale, entro il 31 maggio dell’ultimo anno accademico di accreditamento (e quindi entro il 31 maggio 2024) occorrerà predisporre e caricare nella piattaforma

nuclei.cineca.it la scheda contenente l'attestazione da parte del NdV del superamento delle criticità sottese dalle raccomandazioni formulate dalla CEV.

Il NdV raccomanda sin d'ora all'Ateneo ed al PQ in particolare di definire un percorso che porti al superamento delle criticità rilevate a livello di sede e dei CdS, riportandone gli esiti nella prossima relazione annuale.

Peraltro, il NdV intende sottolineare come la valutazione formulata dalla CEV si riferisca a un quadro profondamente mutato a causa del fatto che molti elementi salienti che connotano l'organizzazione dell'Ateneo (strategie, politiche, obiettivi, ...) sono state definite da una diversa compagine proprietaria di ateneo. Allo stato attuale, la realtà che il NdV può rilevare risulta pertanto fortemente differente in quanto collegata alle scelte strategiche della nuova proprietà. La dinamica nella gestione dei processi ad esse collegata si è sviluppata in modo non sempre ordinato ed efficace. Conseguentemente, il NdV ritiene di formulare le proprie osservazioni, raccomandazioni e valutazioni tenendo conto sia delle criticità segnalate dalla CEV, contestualizzate rispetto alla mutata realtà dell'ateneo e ai profondi cambiamenti introdotti, sia delle problematiche emerse dall'osservazione diretta di processi dell'attuale sistema di AQ. Il NdV raccomanda, pertanto, che tutti gli attori del sistema di AQ tengano conto di tale mutato contesto e intervengano prontamente per assicurare ad esso un efficace ed efficiente funzionamento.

In tale direzione, il NdV raccomanda di rendere partecipi tutti gli attori del sistema di AQ, docenti, personale TA, studenti ed in generale tutti gli stakeholders il nuovo piano strategico, nonché di renderlo pubblico sul sito di ateneo. Al momento, infatti, il NdV non ha evidenza del piano strategico dell'Ateneo e rileva disponibile sul sito solo il piano integrato (<https://www.unilink.it/piano-integrato>).

Organizzazione dell'ateneo

L'Università degli Studi Link Campus University (LCU) è una università non statale legalmente riconosciuta dell'Ordinamento Universitario Italiano, istituita nell'accademico 2011/2012 e autorizzata al rilascio di titoli accademici aventi valore legale.

Presidente della Università LCU è Pietro Polidori.

Gli attuali organi di governo sono:

- Il Rettore (<https://www.unilink.it/ateneo/organizzazione/rettore>);
- Il Senato accademico (<https://www.unilink.it/ateneo/organizzazione/senato-accademico>);
- Il Consiglio di Amministrazione (<https://www.unilink.it/ateneo/organizzazione/consiglio-di-amministrazione>).

Il NdV evidenzia ancora una volta come si confermi una certa concentrazione di cariche e responsabilità in capo alle medesime persone fisiche. Il NdV suggerisce, per quanto possibile in relazione alle ridotte dimensioni dell'ateneo, di limitare tale compresenza.

Gli organi di gestione, controllo, consultivi e di garanzia sono:

- Il Direttore Generale, dott. Roberto Russo (<https://www.unilink.it/ateneo/organizzazione/direttore-generale>);
- Il Collegio dei revisori dei conti (<https://www.unilink.it/ateneo/organizzazione/collegio-dei-revisori-dei-conti>);
- Il NdV in carica dal 25 settembre 2018, rinominato in data 11/11/2021 in base al regolamento vigente dal 26/10/2021 e pubblicato sul sito

(https://www.unilink.it/fileadmin/user_upload/statuto_regolamenti/organi/Regolamento-Nucleo-ValutazioneI-1.pdf).

- Il Presidio della qualità di ateneo (PQ) nominato dal CdA in data 4 maggio 2015 e rinnovato in data 30/08/2022 coerentemente al regolamento vigente dal 14/07/2022

(https://www.unilink.it/fileadmin/user_upload/statuto_regolamenti/organi/Reg.-PdQ_DEF_28.7.2016.pdf);

- La Commissione paritetica docenti studenti (CPDS), costituita con delibera del Comitato Tecnico Ordinatore n. 12/2015/3.3 del 5 febbraio 2015, il cui funzionamento è sancito dal regolamento in vigore dal 11 luglio 2022 (https://www.unilink.it/fileadmin/user_upload/statuto_regolamenti/organi/Testo_Regolamento_CPDS_DEF.pdf). Il NdV aveva segnalato nella relazione dello scorso anno che i membri della CPDS erano cessati da oltre un anno.

Dalla relazione del PQ e dalle audizioni del PQ (settembre 2022) a cui il NdV ha partecipato come uditor, si ha evidenza del fatto che la commissione è in via di ricomposizione. Il regolamento definisce una commissione per dipartimento; il numero di docenti membri è pari al numero dei CdS afferenti al dipartimento e sono nominati dal rettore con decreto rettorale; il numero degli studenti membri della CPDS è equivalente al numero dei docenti e sono selezionati in base a candidature spontanee. In questa modalità, tuttavia, il NdV ravvede il rischio di non rappresentatività della componente studentesca e quindi di una non adeguata rappresentazione dell'opinione e delle esigenze degli studenti.

Dal 01/01/2022 è in vigore un nuovo statuto dell'università degli studi LCU che definisce gli organi di governo e il loro funzionamento. Dagli audit del PQ si è appreso che i regolamenti conformi allo statuto e le strutture organizzative ivi disciplinate saranno completamente implementate entro il 31/12/2022.

1. Sistema di AQ a livello di Ateneo

Dalla relazione del PQ e da quanto emerso nelle audizioni del PQ, il NdV rileva positivamente come il sistema di AQ a livello di Ateneo, dopo un preoccupante rallentamento, stia riprendendo le proprie attività, coadiuvato da un PQ di

recente nomina, guidata da un nuovo presidente e composto da membri in maggioranza di nuova nomina. Per quanto concerne l'area strategica, dalla relazione del PQ, dal documento di "Programmazione triennale di Ateneo" definito nell'estate del 2021 e dalle audizioni con il DG, il NdV prende atto che le politiche di Ateneo sono orientate a: i) espansione dell'offerta formativa, ii) diffusione territoriale e iii) aumento del numero dei dipartimenti di ricerca. Come evidenziato nella precedente relazione, e sottolineato nel corso dell'audit del NdV in data 13 luglio 2022, si raccomanda che tali azioni siano messe in campo a partire da una ridefinizione del Piano Strategico che dettagli obiettivi specifici e puntuali. Questo al fine di consentire motivate modifiche e revisioni nell'eventuale necessità di un cambio di strategia.

Tenuto conto degli obiettivi di sviluppo dichiarati dall'Ateneo, il NdV raccomanda agli OOAA di prevedere le necessarie risorse per poter esprimere il proprio potenziale scientifico.

Infatti, il requisito R1.A.1 del modello ANVUR attualmente vigente (AVA2) prevede che l'Ateneo definisca "[...] formalmente una propria visione, chiara articolata e pubblica, della qualità della didattica e della ricerca [...] e le politiche per la realizzazione della propria visione complessiva della qualità della didattica e della ricerca, in uno o più documenti di programmazione strategica [che siano] accessibili ai portatori di interesse interni ed esterni".

Allo stesso modo, il NdV segnala nuovamente che sul sito dell'ateneo non sono disponibili documenti che illustrino il funzionamento del sistema di AQ. Il NdV evidenzia la necessità di procedere rapidamente a colmare tale lacuna.

Inoltre, il NdV ribadisce la necessità, già espressa nella relazione annuale di ottobre 2020 e 2021, che nel perseguimento delle politiche di ateneo, gli OOAA e gli attori del sistema di AQ si dedichino "con efficace attenzione alla predisposizione di un piano attuativo delle raccomandazioni coerente con il Piano strategico"; il piano dovrebbe considerare anche i profili di sostenibilità degli sviluppi futuri.

Per quanto concerne l'area della didattica, il NdV rileva positivamente dalla documentazione fornita dal DG relativa ai requisiti minimi che l'ateneo:

- sta realizzando un piano di reclutamento del personale docente al fine del raggiungimento dei suddetti requisiti e raccomanda gli OOAA di monitorare l'espletamento delle procedure in corso;

- ha attivato la convenzione con il consorzio Almalaurea per il monitoraggio dell'occupabilità dei laureati.

Per quanto concerne l'area della ricerca, terza missione e impatto sociale, il NdV evince dalla relazione del PQ che permane la criticità relativa alla dotazione bibliotecaria. Il NdV condivide la raccomandazione del PQ di "definire le politiche di Ateneo per il sostegno alla ricerca (in termini di risorse sia finanziarie che umane) nonché di mettere a disposizione del personale docente gli strumenti necessari per la stessa (biblioteca, banche dati, software, ecc.)". Il NdV suggerisce al PQ di coadiuvare e monitorare l'ateneo su questo obiettivo.

Rispetto all'implementazione dei processi di AQ a livello di ateneo, il NdV rileva positivamente che il PQ abbia già svolto degli audit e confida in una costante e proficua azione di supporto del PQ ai processi di AQ. In particolare, lo invita ad agire in prospettiva dell'entrata in vigore del nuovo modello AVA3 dell'ANVUR. Il NdV sottolinea come i requisiti di tale modello rendano ancora più evidente la esigenza di una integrazione sistemica tra Governance, tecno-struttura e organi per l'AQ di Ateneo, finalizzata ad una efficace ed efficiente programmazione delle azioni per conseguire gli obiettivi strategici programmati. Il NdV raccomanda altresì il PQ a supportare gli OOAA nella definizione di processi di AQ secondo flussi comunicativi e informativi tempestivi ed efficaci che includano tutti gli attori interessati, ivi compresa la componente tecnico-amministrativa. Di converso, gli OOAA devono integrare la funzione della AQ come "modus operandi" per perseguire gli obiettivi programmatici e non come uno strumento accessorio.

Il NdV aveva appreso, e riportato nella precedente relazione, che nella riorganizzazione dell'assetto generale di ateneo, erano stati formalizzati alcuni ruoli e responsabilità, tra cui:

- nomina del referente statistico di ateneo;

- nomina di delegati del rettore per le attività legate:

- o i) alle politiche e ai programmi per l'internazionalizzazione e la mobilità;

- o ii) alla cooperazione e allo sviluppo;

- o iii) al ranking di ateneo;

- o iv) agli affari legali e trasparenza;

- o v) ai rapporti istituzionali e iniziative culturali;

- o vi) alle start up e il trasferimento tecnologico;

- o vii) ai programmi Erasmus;

- o viii) alle tematiche di genere;

- o ix) alla terza missione;

- o x) alle aree di crisi e il mediterraneo.

Il NdV, nella precedente relazione, auspicava che i nuovi delegati svolgessero in modo continuativo ed efficace la propria funzione. Dagli allegati alla relazione del PQ, il NdV riscontra l'assenza di alcune delle relazioni di rendicontazione delle attività dei delegati e non ha evidenza che tali rendicontazioni siano state trasmesse a tutti gli attori coinvolti nel sistema di AQ.

A riguardo, il NdV ribadisce la raccomandazione al PQ di elaborare opportuni format per le relazioni dei delegati che consentano di rendere trasparenti i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati dall'ateneo e, nel caso di

mancato raggiungimento, le azioni introdotte per affrontare le criticità riscontrate.

Inoltre, il NdV auspica che l'attività e le analisi di ogni delegato siano prese in carico dagli OOAA per un costante miglioramento del sistema di AQ.

Infine, il NdV ribadisce la mancanza di evidenze delle azioni intraprese dall'ateneo circa le osservazioni dell'ANVUR a seguito della visita CEV e relative alla comunicazione con i rappresentanti degli studenti.

Il NdV auspica che, con la ripresa delle attività della CPDS, si attui un pieno coinvolgimento nel sistema di AQ della componente studentesca.

Al fine di rendere efficace il processo di formazione continua dei docenti e benessere organizzativo, il NdV raccomanda alla Scuola e alla direzione dei dipartimenti di monitorare il fabbisogno del personale docente al fine di rispondere alle esigenze legate all'attività didattica e di ricerca, alla formazione tecnica o specifica di settore, alla volontà di partecipare a convegni e seminari per la divulgazione della ricerca di base, alle esigenze di spazi di lavoro adeguati nel campus.

Valutazione del Sistema di Qualità'

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

Dalla relazione del PQ, il NdV osserva positivamente la riduzione del numero di docenti straordinari (da 41 nell'a.a. 2019/2020 a 14 nell'a.a. 2021/2022) coerentemente a quanto suggerito nella precedente relazione.

Il NdV rileva dalla relazione e dalle audizioni del PQ che l'architettura del sistema di AQ a livello dei CdS non è mutata, per cui la conduzione delle attività di ogni CdS e di tutti i processi di AQ è demandata al coordinatore didattico, individuato, di norma, tra i docenti di riferimento dello stesso CdS, e, in taluni casi, al "programme leader" (PL) con funzioni di indirizzo e collegamento con il sistema delle professioni. Nello svolgimento dei processi di AQ relativi al CdS, il coordinatore didattico è coadiuvato da un Gruppo AQ/Riesame. Come evidenziato lo scorso anno, il NdV continua a non avere evidenza dei PL attualmente in carica e sulle funzioni da loro svolte in seno al CdS.

Il NdV apprende che, nelle more del tempo necessario a rendere operative le norme statutarie, il Consiglio della Scuola non si è mai riunito per svolgere le ordinarie funzioni. Questo si è tradotto in un disallineamento delle funzioni integrate fra i CdS in assenza di luoghi collegiali e di strutture di raccordo. Il NdV pertanto invita a definire e a rendere operative quanto prima tali luoghi e strutture, al fine di uniformare e ottimizzare il funzionamento dei processi di AQ in seno ai CdS. Come nella precedente sua Relazione, il NdV ribadisce il suo invito a portare a compimento l'intento, che gli OOAA avevano espresso in sede di audit, circa l'istituzione dei Consigli dei CdS quale strumento di coordinamento.

Il NdV già osservava che i regolamenti dei CdS sono da tempo in fase di revisione e armonizzazione con il regolamento didattico generale. Nonostante appaia giustificabile che la revisione sia legata ai tempi tecnici necessari per l'approvazione dei cambi strutturali richiesti dall'ateneo al MUR, il NdV esorta gli OOAA a rendere armonici e coerenti i regolamenti attualmente in vigore nell'attesa che si realizzi il progetto di trasformazione voluto dall'ateneo.

Con riferimento all'area relativa a "definizione e comunicazione delle modalità di verifica dell'apprendimento" individuata come migliorabile nel rapporto ANVUR, il NdV aveva già apprezzato il lavoro congiunto del PQ e dall'ufficio accademico nella realizzazione di un modello standardizzato di scheda di insegnamento coerente con i descrittori di Dublino. Il NdV invitava gli organi di gestione dei CdS e il PQ a verificare che tale modello fosse correttamente e uniformemente utilizzato. Inoltre, alla luce delle informazioni collezionate in fase di audit del PQ, il NdV esorta gli OOAA a mettere i coordinatori nella condizione di poter visionare i syllabi dei docenti. Suggestisce altresì che il PQ verifichi la compatibilità fra la scheda di insegnamento precedentemente predisposta e i campi relativi ai syllabi della nuova piattaforma Esse3. Il NdV raccomanda, inoltre, che gli OOAA rendano l'offerta formativa pienamente trasparente e aggiornata sul sito di ateneo.

Inoltre, dato l'incremento dell'organico dell'Ateneo e il diverso background di competenze dei nuovi assunti, in particolare per la qualità della didattica e dei processi connessi alla gestione dei percorsi formativi, raccomanda di mettere in campo opportune iniziative finalizzate ad una sistematica formazione su tali temi.

Il NdV è edotto dalla relazione del PQ e dagli audit che gli OOAA stanno riavviando le attività connesse alla gestione degli OFA. In NdV esorta, dunque, a completare le attività con urgenza.

Il NdV è stato informato dal DG che l'ateneo ha preso in carico i suggerimenti dell'ANVUR e del NdV in tema di:

- spazi dedicati agli studenti e infrastrutture per favorire l'apprendimento e lo studio come, ad esempio aule studio;*
- potenziamento delle banche dati e ripristino degli abbonamenti a riviste scientifiche.*

Il NdV raccomanda agli OOAA di completare tali iniziative.

Il NdV, inoltre, invita gli OOAA a incoraggiare i coordinatori a proseguire l'attività di consultazione delle parti sociali nei CdS in cui siano avviate e a intraprenderle nei casi in cui risultino ancora assenti. Al riguardo, si ricorda che il rapporto ANVUR evidenziava come migliorabile "il coinvolgimento degli interlocutori esterni nella progettazione dei CdS e nella revisione dei percorsi".

Valutazione del Sistema di Qualità'

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

Dalla "Relazione dell'ufficio ricerca. Attività da luglio 2021 a giugno 2022", il NdV apprende della profonda trasformazione avviata dalla nuova compagine proprietaria nell'area ricerca. Sono stati difatti istituiti due nuovi dipartimenti: il Dipartimento di Scienze della vita e della salute e il Dipartimento di Scienze umane. A seguito del nuovo assetto pluri-dipartimentale, l'ufficio amministrativo dell'ex Dipartimento di ricerca è stato sostituito dall'Ufficio di Ricerca con funzioni trasversali ai nuovi dipartimenti. Dalla medesima relazione si apprende anche di un significativo riassetto dell'organigramma dell'Ufficio di Ricerca chiaramente strutturato. Tuttavia, dalla stessa fonte si registra una diminuzione del personale amministrativo dedicato all'Ufficio di Ricerca (6 risorse allo stato attuale), così come la preoccupazione che "il ridotto personale interno non [possa] portare avanti insieme all'attività quotidiana dell'ufficio" le attività di networking, le quali "richiedono grande mobilità ed elasticità di orario".

Al riguardo, il NdV raccomanda che gli OOAA sviluppino un piano di raggiungimento dei fabbisogni relativi al personale tecnico-amministrativo in relazione agli obiettivi strategici dei singoli dipartimenti. La stessa raccomandazione è formulata nei riguardi dei fabbisogni della biblioteca di ateneo. Il NdV, in effetti, non ha evidenza della numerosità e della qualifica delle risorse umane in servizio alla biblioteca. Sebbene apprenda come l'Ufficio Ricerca stia provvedendo al censimento delle esigenze in merito alle banche date del personale di ricerca, il NdV non ha evidenza che tale lavoro sia affiancato e supportato da personale bibliotecario qualificato.

Sempre in relazione all'organigramma, il NdV osserva che da marzo 2022 l'area ricerca è diretta ad interim dal Direttore Generale, il quale, nel mese successivo, è stato nominato anche delegato del rettore alla ricerca.

A tale riguardo, il NdV raccomanda che con la nomina dei direttori dei dipartimenti, in coerenza con l'entrata a regime pieno del nuovo Statuto, siano chiariti ruoli e funzioni specifici del Direttore di dipartimento e del delegato del rettore. Si raccomanda anche che a seguito della nomina dei direttori si proceda all'istituzione dei consigli dei dipartimenti quale attore fondamentale dell'AQ.

Dall'ultima Relazione dell'Ufficio Ricerca si osserva come il reclutamento del personale docente, già favorevolmente registrato lo scorso anno dal NdV, sia proseguita anche nel corso dell'a.a. 21/22. Si evince quindi che la politica di reclutamento degli ultimi due aa.aa. è risultata in una drastica riduzione dei professori straordinari (da 41 unità nell'aa. 19/20 a 14 nell'a.a. 21/22) e in un incremento particolarmente significativo del personale docente di seconda fascia (da 10 unità nell'aa. 19/20 a 38 nell'a.a. 21/22). Il NdV, come nell'anno precedente, osserva positivamente tale processo anche alla luce del "Rapporto ANVUR di Accreditamento Periodico (23/07/20)" che segnalava fra i punti più critici la "consistenza della docenza nel periodo di osservazione". Inoltre, da documentazione trasmessa dal Direttore Generale per posta elettronica al NdV in data 6 settembre 2022, il NdV apprende lo stato di avanzamento del piano di raggiungimento dei requisiti di docenza. Dalla stessa comunicazione apprende che in quella data risultavano: 3 procedure selettive per PA non espletate per mancanza di candidati; 2

procedure selettive per PA in svolgimento; 5 procedure selettive da RTA in svolgimento; 3 procedure selettive da PA aperte. Come raccomandato in precedenza, il NdV sottolinea la necessità che gli OOAA monitorino l'espletamento dei bandi in corso.

Pur tenendo conto del fatto che l'assetto pluri-dipartimentale è di recente istituzione, il NdV non può non notare come dalla documentazione a sua disposizione non sia possibile avere evidenza di un piano di reclutamento del personale docente correlato a un'analisi dei fabbisogni didattici e alle strategie di ricerca dei dipartimenti. Il NdV, anche in relazione ai nuovi punti di attenzione previsti dal sistema AVA3 (E.DIP.1-4), osserva dunque come sia rimasta inascoltata la raccomandazione che in tal senso aveva rivolto agli OOAA nella sua precedente relazione quando aveva appreso che il CdA aveva deliberato, in data 7/9/21, l'istituzione dei due nuovi dipartimenti. Il NdV osserva favorevolmente nella relazione dell'Ufficio Ricerca la presenza di analisi SWOT su obiettivi di accrescimento della produttività e qualità della ricerca e di promozione alla partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali. Tuttavia, il NdV non ha evidenza di obiettivi strategici e operativi specifici per ciascun dipartimento, così come di target correlati a obiettivi e azioni dei dipartimenti che consentano in seguito un chiaro monitoraggio periodico. Anche in questo caso il NdV ribadisce la raccomandazione agli OOAA, già formulata nella sua precedente relazione, di procedere in tal senso. Come già segnalato in precedenza, per poter rendere credibili gli obiettivi connessi alla ricerca, occorre che l'Ateneo metta a disposizione le necessarie risorse strutturali e infrastrutturali per consentire a docenti e ricercatori di poter sviluppare il proprio potenziale scientifico lungo le direttrici indicate dall'Ateneo.

Dalla Relazione dell'Ufficio Ricerca si apprende favorevolmente che un nuovo Regolamento generale dell'attività di ricerca dell'ateneo e un Regolamento delle procedure dell'Ufficio Ricerca sono in corso di approvazione. Tali regolamenti sembrano dare seguito all'esigenza, espressa dal NdV nella sua precedente Relazione, di definire i ruoli dei centri di ricerca e di stabilire criteri e modalità trasparenti di distribuzione delle risorse per la ricerca di base. Il NdV continua pertanto ad auspicare che sia elaborato dagli OOAA un piano di raggiungimento dei fabbisogni di strutture, infrastrutture e servizi indispensabili all'avvio delle attività di ricerca e terza missione di ciascun dipartimento.

Dalla stessa fonte, il NdV apprende favorevolmente come il Direttore Generale, su mandato del Consiglio di Amministrazione, abbia proceduto alla dismissione dei centri di ricerca inattivi in base a un attento monitoraggio della produttività di tutti i Centri di Ricerca formalmente esistenti. Azione da tempo auspicata dal NdV. Nonostante la drastica riduzione del personale amministrativo, l'Ufficio Ricerca documenta l'avvio di una decisa attività di comunicazione trasparente e di coinvolgimento del corpo docente nell'attività di fundraising, i cui effetti positivi già si ravvisano nella numerosità di proposte progettuali presentate per bandi competitivi sia nazionali che internazionali. Il NdV auspica che tale comunicazione trasparente verso i docenti e il protagonismo degli stessi siano ulteriormente incentivati.

Dalla "Relazione sulle Attività dell'Ufficio Terza Missione. Luglio 2021-luglio 2022", il NdV apprende che nel luglio 2021 è stato nominato un delegato del rettore alle attività di terza missione e che, quindi, si è proceduto alla definizione degli obiettivi strategici e operativi di impatto sociale dell'Ateneo. Nella suddetta Relazione tali obiettivi sono declinati per azioni e indicatori di valutazione. La numerosità delle azioni realizzate o in corso testimoniano il rilancio delle attività di terza missione di ateneo.

Per quanto riguarda l'organizzazione, il NdV osserva favorevolmente che l'attività di terza missione è stata scorporata dalle attività di career service. Dalla Relazione del PQ, si apprende però che le 5 risorse umane in forza a tale ufficio fino a luglio 2022 sono scese a 3 a settembre, sebbene, in sede di audit del PQ, il delegato del rettore a questa area abbia prospettato un prossimo reclutamento di nuovo personale. Al riguardo, il NdV incoraggia l'Ufficio Terza Missione a formulare nella prossima relazione un'analisi dei propri fabbisogni. Altresì raccomanda che gli OOAA sviluppino anche nel caso di questa area un piano di raggiungimento dei fabbisogni di risorse umane, di strutture, infrastrutture e servizi indispensabili all'attività di terza missione. Si raccomanda che il Piano sia correlato agli obiettivi specifici formulati per ciascun dipartimento.

Il NdV sottolinea, come già fatto l'anno passato, che il rapporto ANVUR raccomandava di riprogettare il "sistema di monitoraggio dei risultati della ricerca" ed evidenziava "la mancanza di target legati agli obiettivi del Dipartimento per la ricerca e sulla pianificazione e il monitoraggio delle attività di ricerca e terza missione". Il NdV auspica che tale raccomandazione sia attuata declinandola nell'attuale contesto.

Benché la Relazione dell'Ufficio Ricerca contenga uno schema grafico delle relazioni fra le tre missioni dell'ateneo (didattica, ricerca e terza missione), il NdV non ha gli elementi per apprezzare in che modo si articolino tali relazioni e come, attraverso di esse, si strutturino il sistema e i processi di AQ. Verosimile sintomo di questa scarsa strutturazione è l'assenza di riferimenti diretti ed espliciti nelle relazioni della Scuola, dell'Ufficio Ricerca e della Terza Missione, a specifiche osservazioni e raccomandazioni formulate dal NdV nelle sue ultime relazioni annuali. Al riguardo, il NdV raccomanda con forza che gli OOAA, coadiuvati dal PQ, strutturino con chiarezza i processi di AQ, individuando procedure comunicative e informative, nonché le figure di esse responsabili.

Valutazione del Sistema di Qualita'

4. Strutturazione delle audizioni

4. Strutturazione delle audizioni

4. Strutturazione delle audizioni

Il NdV ha auditato in data 13 luglio 2022 il DG, il PQ e la delegata del rettore ai processi di AQ (vedi allegato 1 – verbale riunione). In quella sede il NdV ha:

- richiamato la funzione fondamentale del PQ nella visione strategica e nell'effettiva implementazione del sistema di AQ;*
- sollecitato l'ateneo al superamento delle criticità intervenute sul sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti in merito alle mancate rilevazioni riferite all'a.a. 2021/2022;*
- richiamato la necessità di rafforzare in ateneo le logiche istituzionali e la cultura accademica.*

Inoltre, il NdV ha partecipato come uditore agli audit organizzati dal PQ in data 12 e 13 settembre 2022. Le audizioni hanno coinvolto gli OOAA, gli uffici ricerca e terza missione e tutti i CdS. Il NdV ha riscontrato positivamente l'approccio del PQ nell'impostare proattivamente una collaborazione fattiva per la realizzazione delle linee strategiche di Ateneo e per l'implementazione delle azioni utili alla riattivazione dei processi di AQ.

- [verbale-NdV-Audit-13-luglio-22-pdf](#)

Verbale riunione audit NdV con DG, PQ e delegata del Rettore ai processi di AQ

Valutazione del Sistema di Qualita'

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2014 (in scadenza il 30/04/2022)

Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

Premessa

Il NdV segnala di aver richiesto un'audizione dei vertici dell'Ateneo per il giorno 26 aprile 2022, avendo constatato che ancora al 20 aprile, in prossimità della data (30 aprile) in cui va espletato l'adempimento normativo dell'inserimento in banca dati della relazione OPIS, non erano state rese disponibili le elaborazioni sui dati, né erano pervenute comunicazioni ufficiali dall'Ateneo a riguardo.

L'Ateneo rileva le opinioni degli studenti tramite questionari predisposti in modo coerente ai modelli previsti del sistema AVA/ANVUR.

In un sistema di AQ, la rilevazione dell'opinione degli studenti è uno strumento di autovalutazione dei corsi di studio che permette l'individuazione precoce di criticità a cui, dopo la precisa identificazione delle specifiche cause, possono conseguire adeguate azioni di miglioramento.

Modalità di rilevazione

L'Ateneo provvede alla somministrazione dei questionari dell'ANVUR distinti nelle seguenti tipologie:

Scheda n. 1: destinata agli studenti con frequenza pari o superiore al 50% delle lezioni. La compilazione del questionario avviene attraverso il sistema informativo Smart_Edu dall'a.a. 2017/2018. In particolare, il questionario è somministrato in lingua inglese o italiana; è visibile agli studenti nella piattaforma a partire dai 2/3 dell'insegnamento ed è da compilare obbligatoriamente al momento dell'iscrizione all'esame.

Scheda n. 3: destinata agli studenti con frequenza inferiore al 50% delle lezioni. In questa categoria rientrano sia gli studenti lavoratori che gli studenti esonerati dalla frequenza per motivi personali/sportivi o di altro tipo che seguono meno del 50%. La compilazione del questionario avviene attraverso il sistema informativo Smart_Edu dalla sessione autunnale dell'a.a. 2017/2018.

Scheda 5: destinata ai laureandi. La compilazione è richiesta al momento della presentazione della domanda di prenotazione della prova finale e avviene, dalla sessione di laurea invernale 2017/2018 (febbraio 2019), attraverso il sistema informativo Smart_Edu.

Il questionario per gli studenti frequentanti si articola nelle seguenti dimensioni e relativi aspetti:

1. Dimensione organizzazione Insegnamento

• Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti nel programma d'esame?

• Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

• Il materiale didattico è adeguato allo studio della materia?

• Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

2. Dimensione docenza

• Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività sono rispettati?

• Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

• Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

• Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono utili all'apprendimento della materia?

• L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

• Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

3. Dimensione interesse dello studente

• E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Il questionario si avvale anche di un'area suggerimenti relativi ai seguenti aspetti didattici:

• Alleggerire il carico didattico complessivo

• Attivare insegnamenti serali

• Aumentare l'attività di supporto didattico

• Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti

• Fornire in anticipo il materiale didattico

• Fornire più conoscenze di base

• Inserire prove d'esame intermedie

• Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti

• Migliorare la qualità del materiale didattico

La scheda di valutazione della didattica per i laureandi, che dovrebbe essere compilata da questi prima della discussione della tesi o della prova finale, è costituita da un questionario che si articola nelle seguenti domande:

1. Quanti insegnamenti, tra quelli previsti dal suo corso di studi, ha frequentato regolarmente?

2. Qual è il suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni?

3. Qual è il suo giudizio sulle attrezzature informatiche?

4. Qual è il suo giudizio sulle attrezzature per le attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.)?

5. Qual è il suo giudizio sui servizi di biblioteca (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, ecc.)?

6. Il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio?

6.b In ogni caso, ritiene il carico di studio eccessivo o insufficiente?

7. Ha svolto attività di tirocinio o stage riconosciuta dal corso di studio?

8. Valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università per effettuare l'attività di tirocinio o stage?

9. Valuta positivamente l'esperienza di tirocinio o stage?

10. Ha effettuato periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari o nel corso del biennio magistrale?

10.b Indichi l'esperienza più importante (solo chi ha risposto "sì" alla domanda 10)

11. Valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università per lo studio all'estero? (solo per chi ha alla domanda ha risposto "programma dell'Unione Europea " o "altra esperienza riconosciuta dal corso di studi")

12. Valuta positivamente l'esperienza di studio all'estero?

13. E' complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?

14. Se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente all'università?

14.b PER LE LAUREE MAGISTRALI: Se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente al corso di laurea magistrale?

Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

Oggetto di valutazione del NdV sono le opinioni studenti a.a. 2020/2021, osservabili nelle tabelle allegate alla presente (aggiornate al 22/04/2021).

IL NdV ritiene importante rilevare che le tabelle inviate al NdV sono la grezza estrazione informatica dei dati relativi ai questionari compilati dagli studenti in fase di registrazione all'esame con riferimento all'a.a. 2020/2021. Le informazioni riportano, riga per riga, la distribuzione di frequenze assolute ovvero il numero di studenti che hanno dato una certa risposta a una data domanda per uno specifico insegnamento erogato dall'ateneo. Negli anni passati, l'Ateneo aveva provveduto a fornire delle indicazioni sintetiche (prevalentemente media e mediana e analisi delle domande aperte) elaborate dagli uffici su indicazioni del PQA al fine di rendere la lettura più semplice e immediata per tutti gli attori del sistema di AQ. Per l'a.a. in oggetto le informazioni sono riportate senza alcuna analisi sintetica.

Il NdV, avendo ricevuto i dati solo recentemente e senza alcuna ulteriore elaborazione sintetica, osserva quanto segue:

- il numero dei questionari compilati per ciascun insegnamento è in alcuni casi esiguo. Per quanto riguarda la scheda 1 (frequentanti), la percentuale di insegnamenti con un numero di questionari inferiori a 10 è pari al 30% di tutti gli insegnamenti analizzati. Tale percentuale raggiunge più del 70% con riferimento alla scheda 3 (non frequentanti). Queste considerazioni fotografano tuttavia una situazione di effettiva esiguità degli studenti nelle classi dei corsi di studi e non è dunque da attribuire alla mancata risposta o a problematiche nel processo di rilevazione.

- Al contrario, in taluni casi, il numero dei questionari raccolti è superiore al numero di studenti attesi. Questo fenomeno si presenta nel 12% di tutti gli insegnamenti analizzati. Tale informazione lascia immaginare una falla nel sistema di rilevazione che il NdV suggerisce di controllare al fine di rendere affidabili i dati da analizzare.

Utilizzazione dei risultati

In assenza di alcuna comunicazione da parte del PQA, il NdV ha appreso dall'audizione del Direttore Generale avvenuta in data 26/04/2022 che la direzione accademica ha trasmesso gli stessi dati pervenuti al NdV ai coordinatori dei CdS. Il NdV ritiene che la lettura delle informazioni così trasmesse possa essere difficoltosa ai coordinatori e agli altri attori del sistema di AQ ed raccomanda pertanto all'ateneo di produrre un rapporto di sintesi per le prossime rilevazioni. Inoltre, il NdV apprende che i dati delle opinioni studenti non sono stati trasmessi al PQA. Infine, rileva che la CPDS, nonostante i solleciti del NdV, non è stata ancora rinnovata e, di conseguenza, i dati delle rilevazioni degli studenti non sono stati utilizzati per l'indispensabile dibattito paritetico studenti-docenti sulle risultanze.

Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Nel corso dell'audizione precedentemente ricordata, il Direttore Generale ha comunicato che l'ateneo è in una fase di transizione relativamente all'applicazione di quanto previsto dal nuovo Statuto di Ateneo. In particolare, il nuovo Statuto, entrato in vigore il 1/01/2022, sancisce nuovi organi istituzionali e funzioni. Sebbene l'ateneo abbia la possibilità di attuare pienamente il nuovo Statuto entro un anno dalla sua entrata in vigore, nell'attesa della piena funzione degli organi previsti, il NdV ritiene necessario che il processo di rilevazione dei dati, individuazione delle criticità e analisi delle cause – così come tutte le altre attività del sistema di AQ, - non subisca arresti.

In tal senso il NdV si riserva di meglio approfondire lo stato e la effettiva operatività dei diversi attori del sistema di AQ dandone preciso riscontro nella parte della relazione annuale in scadenza in ottobre 2022.

Ulteriori osservazioni

Sempre nel corso dell'audizione, il NdV ha appreso dal Direttore Generale che l'ateneo ha modificato il sistema informatico a partire da gennaio 2022. Il NdV raccomanda di pianificare la rilevazione degli studenti e dei laureandi per i prossimi anni accademici in modo coerente e corretto nonostante il cambio di sistema. Inoltre, il NdV ricorda che spetta al PQA il coordinamento dell'attività di analisi delle rilevazioni studenti e dei laureati auspicando che sia messo a disposizione dell'attività un ufficio competente, che la trasmissione dei dati al NdV avvenga con tempestività e senza bisogno di solleciti.

Valutazione del Sistema di Qualita'

6. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2022

Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

5.2.1 Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

Il NdV è a conoscenza del fatto che l'ateneo dispone di una procedura per la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e non frequentanti; dalle analisi condotte ad aprile dal NdV stesso, era emersa una rilevante criticità dovuta al cambio di piattaforma gestionale che ha compromesso la rilevazione per buona parte dell'a.a. 2021/2022. Poiché nel rapporto ANVUR e nelle precedenti relazioni del NdV, il tema della lettura delle risultanze dei questionari, dell'individuazione delle criticità e delle potenziali azioni correttive connesse, erano indicate come aree di miglioramento, il NdV ribadisce la gravità della situazione e auspica una messa a regime della rilevazione tramite il nuovo gestionale.

Al contempo, da colloqui informali con i coordinatori, il NdV apprende positivamente che è stata individuata una risorsa TA che ha il compito di creare delle dashboard per la semplificazione della lettura dei dati delle rilevazioni OPIS permettendo ai coordinatori, tramite l'utilizzo di filtri e indicatori sintetici, di individuare facilmente le aree di miglioramento.

Tuttavia, il processo di individuazione delle criticità e di presa in carico delle stesse per la definizione delle azioni correttive non è ancora standardizzato e rimane demandato all'iniziativa del singolo coordinatore.

Restano quindi validi i suggerimenti indicati dal NdV nelle precedenti relazioni e riassunti di seguito:

- *necessità che gli OOAA diano maggiore evidenza delle modalità di utilizzo degli esiti dei questionari nei processi di miglioramento della didattica;*
 - *opportunità di monitorare nel tempo gli insegnamenti che presentino un livello di soddisfazione inferiore a quello critico analizzando in particolare quali dimensioni tra quelle oggetto di indagine, siano alla base delle performance non soddisfacenti riportate;*
 - *opportunità di coadiuvare il processo attraverso il quale vengono presi in carico le criticità evidenziate dall'analisi delle opinioni degli studenti.*
-

Livello di soddisfazione degli studenti

5.2.2 Livello di soddisfazione degli studenti

Al momento, il NdV non ha elementi per valutare il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti e non

frequenti. Tuttavia, sulla base delle informali informazioni raccolte tramite colloqui intercorso con i coordinatori dei CdS che periodicamente incontrano i loro studenti e i loro rappresentanti, si suggerisce di curare gli aspetti organizzativi di competenza delle segreterie, eventualmente aumentando o retribuendo le risorse TA come suggerito anche nella relazione del PQ.

Presa in carico dei risultati della rilevazione

5.2.3 Presa in carico dei risultati della rilevazione

Il NdV non ha sufficienti evidenze per valutare la trasparenza delle informazioni, l'efficacia del processo di analisi dei risultati da parte delle CPDS e adeguata identificazione delle criticità, le modalità di presa in carico dei rilievi delle CPDS da parte dei Corsi di Studio o della Scuola per le attività Undergraduate e Graduate. Pertanto, il NdV esorta nuovamente tutti gli attori coinvolti nel processo a dar evidenza della presa in carico dei risultati delle rilevazioni.

Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

In merito al sistema AQ a livello di Ateneo e in coerenza con quanto indicato dal Rapporto ANVUR di Accreditamento Periodico, il NdV raccomanda:

- 1) Il NdV raccomanda all'Ateneo ed al PQ in particolare di definire un percorso che porti al superamento delle criticità rilevate a livello di sede e dei CdS da parte della CEV ANVUR, riportandone gli esiti nella prossima relazione annuale;*
- 2) Al PQ e a tutti gli attori del sistema AQ di continuare ad operare alla luce delle criticità segnalate dalla CEV, contestualizzandole però nella mutata realtà dell'ateneo e interpretandole alla luce dei profondi cambiamenti voluti dalla nuova proprietà. Si raccomanda altresì di operare tenendo conto dei mutamenti introdotti dal passaggio ad AVA3;*
- 3) al PQ di supportare gli OOAA nella definizione di processi di AQ secondo flussi comunicativi e informativi che includano tutti gli attori interessati, ivi compresa la componente tecnico-amministrativa;*
- 4) al PQ di supportare gli OOAA nel definire procedure comunicative e informative del sistema di AQ ed individuare le figure responsabili dell'effettivo adempimento di tali procedure;*
- 5) Agli OOAA di dare evidenza sul sito di ateneo delle modalità di funzionamento del sistema AQ;*
- 6) che l'attività e le analisi di ogni delegato siano prese in carico dagli OOAA e condivise con tutti gli attori dell'AQ per un costante miglioramento del sistema di AQ;*
- 7) agli OOAA di ridefinire un Piano strategico dettagliato obiettivi specifici e puntali che così consenta motivate modifiche e revisioni nell'eventuale necessità di un cambio di strategia;*
- 8) agli OOAA di rendere trasparente a tutti gli attori del sistema di AQ, a tutti i docenti e a tutto il personale TA il piano strategico e di renderlo pubblico sul sito di ateneo;*
- 9) agli OOAA di monitorare l'espletamento delle procedure concorsuali in svolgimento previste dal piano di raggiungimento dei requisiti minimi;*
- 10) agli OOAA di procedere rapidamente all'avvio dell'attività della CPDS perché la componente studentesca sia pienamente coinvolta nel sistema di AQ; segnala inoltre l'opportunità di rivedere la modalità di nomina di tale componente al fine di garantire l'adeguata rappresentazione dell'opinione e delle esigenze degli studenti.*

In merito al sistema di AQ a livello di CdS e in coerenza con quanto indicato dal Rapporto ANVUR di

accreditamento periodico, il NdV raccomanda:

- 1) agli OOAA di provvedere all'entrata in funzione di una struttura di raccordo fra i CdS quale luogo di coordinamento che operi al fine di uniformare e ottimizzare il funzionamento dei processi di AQ in seno ai CdS;
- 2) agli OOAA di istituire i consigli dei CdS quale strumento concertativo e di coordinamento;
- 3) a rendere armonici e coerenti il Regolamento didattico generale e i regolamenti dei CdS;
- 4) agli OOAA, coadiuvati dal PQ, di rendere oggettiva e trasparente la quantificazione dei fabbisogni del personale docente e di mettere a sua disposizione gli strumenti e risorse necessari alla didattica (biblioteca, banche dati, software, ecc.), alla formazione specifica di settore, alla divulgazione della ricerca di base;
- 5) agli OOAA di completare le iniziative intraprese per fornire nel campus spazi di lavoro adeguati per i docenti e spazi specificamente dedicati agli studenti che favoriscano l'apprendimento e lo studio;
- 6) agli OOAA, coadiuvati dal PQ, di riavviare le attività connesse alla gestione degli OFA;
- 7) agli OOAA di mettere i coordinatori dei CdS nella condizione di poter visionare i syllabi dei docenti;
- 8) al PQ di verificare la compatibilità fra la scheda di insegnamento precedentemente predisposta e i campi relativi ai syllabi della nuova piattaforma Esse3;
- 9) agli OOAA di rendere l'offerta formativa pienamente trasparente e aggiornata sul sito di ateneo;
- 10) agli OOAA e al PQ di incoraggiare i coordinatori dei CdS a proseguire l'attività di consultazione delle parti sociali o a intraprenderle laddove le consultazioni risultino assenti.

In merito al sistema di AQ ricerca e per la terza missione il NdV raccomanda:

- 1) agli OOAA di chiarire ruoli e funzioni specifici del Direttore di dipartimento e del delegato del rettore;
- 2) agli OOAA di procedere a seguito della nomina dei direttori all'istituzione dei consigli di dipartimento;
- 3) agli OOAA di sviluppare un piano di raggiungimento dei fabbisogni relativi al personale tecnico-amministrativo della biblioteca, degli uffici ricerca e terza missione in relazione agli obiettivi strategici dei singoli dipartimenti;
- 4) agli OOAA di sviluppare un piano di reclutamento del personale docente correlato a un'analisi dei fabbisogni didattici e alle strategie di ricerca dei dipartimenti;
- 5) agli OOAA di formulare obiettivi strategici e operativi specifici per ciascun dipartimento, così come target correlati a obiettivi e azioni dei dipartimenti che consentano in seguito un chiaro monitoraggio periodico;
- 6) agli OOAA di elaborare un piano di raggiungimento dei fabbisogni di strutture, infrastrutture e servizi indispensabili alle attività di ricerca e terza missione di ciascun dipartimento;
- 7) agli OOAA di proseguire nell'implementazione dei regolamenti dell'attività di ricerca, delle procedure dell'Ufficio Ricerca, e dei centri di ricerca perché si definisca il ruolo di questi ultimi e si stabilisca criteri e modalità trasparenti di distribuzione delle risorse;
- 8) agli OOAA di definire politiche di sostegno alla ricerca Il NdV condivide la raccomandazione del PQ di "definire le politiche di Ateneo per il sostegno alla ricerca (in termini di risorse sia finanziarie che umane) nonché di mettere a disposizione del personale docente gli strumenti necessari per la stessa (biblioteca, banche dati, software, ecc.)". Tuttavia il NdV suggerisce al PQ di coadiuvare l'ateneo in questo obiettivo.
- 9) all'Ufficio Ricerca di proseguire e potenziare le attività di comunicazione trasparente verso i docenti;
- 10) agli OOAA e all'Ufficio Ricerca di incentivare ulteriormente il protagonismo dei docenti nell'area ricerca;
- 11) l'Ufficio Terza Missione a formulare nella prossima relazione un'analisi dei propri fabbisogni.

In merito alle opinioni degli studenti, il NdV ritiene urgente che sia data chiara evidenza delle attività di presa in carico delle criticità e di individuazione delle soluzioni a livello di ateneo e di CdS. Restano validi le valutazioni seguenti già comunicate dal NdV nelle sue precedenti relazioni:

- necessità che gli OOAA diano maggiore evidenza delle modalità di utilizzo degli esiti dei questionari nei processi di miglioramento della didattica;
- opportunità di monitorare nel tempo gli insegnamenti che presentino un livello di soddisfazione inferiore a quello critico analizzando in particolare quali dimensioni tra quelle oggetto di indagine, siano alla base delle performance non soddisfacenti riportate;
- opportunità di coadiuvare il processo attraverso il quale vengono presi in carico le criticità evidenziate dall'analisi delle opinioni degli studenti.

Allegati

Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
1	LM-56	Audizioni Se Altro specificare organizzate dal PQA a cui il NdV ha preso parte come uditore	Sì	Specificità dell'offerta didattica che soddisfa un bisogno formativo dei consulenti del lavoro; bilanciamento tra docenti strutturati e docenti practitioners	Deflezione delle iscrizioni, strutturazione schede di insegnamento	
2	LMG/01	Audizioni Se Altro specificare organizzate dal PQA a cui il NdV ha preso parte come uditore	Sì	Costante collegamento con gli stakeholders tramite la figura del programme leader; clima collaborativo tra gli studenti e con i docenti	Deflazione del numero di iscritti che comporta la necessità di rivedere i piani di studio per aumentare l'attrattività del CdS; necessità di formare i docenti sul nuovo sistema gestionale di Ateneo	
3	LD/S	Audizioni Se Altro specificare organizzate dal PQA a cui il NdV ha preso parte come uditore	Sì	Interlocuzioni con gli stakeholders, attrattività del CdS che ha incrementato il numero di iscritti	Il rapporto tra docenti e studenti è reso complesso per le caratteristiche del CdS	
4	L3	Audizioni Se Altro specificare organizzate dal PQA a cui il NdV ha preso parte come uditore	Sì	La prova finale può consistere o essere accompagnata da una dimostrazione pratica individuale o collettiva delle competenze acquisite nel percorso e tale modalità è molto apprezzata dagli studenti; la ridotta mobilità internazionale, anche causa pandemia, si sta affrontando con l'avvio di accordi internazionali (in particolare con Zagabria e Chicago) ed è previsto per il 2022 un laboratorio attoriale con l'Università di Chicago	Necessità di formalizzare gli incontri con le parti interessate e i comitati di indirizzo; necessità di dettagliare in scheda SUA le caratteristiche della prova finale	
5	L20	Audizioni Se Altro specificare organizzate dal PQA a cui il NdV ha preso parte come uditore	Sì	Consultazioni costanti con gli stakeholders seppur non formalizzate; attrattività del CdS che ha visto aumentare il numero degli iscritti nazionali e internazionali	In scheda SUA la sezione sulla prova finale è poco dettagliata rispetto ai prodotti e i lavori dei laureandi e si consiglia di articolare meglio il contenuto; i dati delle OPIS non sono migrati interamente nel cambio di sistema gestionale (problema trasversale a tutti i CdS); inadeguatezza della dotazione libraria ai fini didattici e di ricerca (problematica trasversale a tutti i CdS)	

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
6	LM/59	Audizioni Se Altro specificare organizzate dal PQA a cui il NdV ha preso parte come uditore	Sì	Esiste ed è operativo un Comitato di Indirizzo; i syllabus sono costantemente allineati; sono in corso di studio delle collaborazioni, ad esempio con un'università cinese per uno scambio al secondo anno su un curriculum gemello	La scheda SUA appare generica e non sufficientemente dettagliata in alcune sezioni come ad esempio quella destinata ai requisiti di accesso; la mobilità studentesca in uscita è scarsa	
7	L18	Audizioni Se Altro specificare organizzate dal PQA a cui il NdV ha preso parte come uditore	Sì	Capacità del CdS di attrarre studenti stranieri; coordinamento dei docenti e capacità di rispondere rapidamente ai bisogni degli studenti (come ad esempio pre-corsi)	Emerge la necessità di coordinare i syllabi e uniformare le schede di insegnamento al fine di evitare ridondanze e carenze nei programmi; emerge una criticità legata al funzionamento degli OFA (trasversale a tutti i CdL)	
8	LM-77	Audizioni Se Altro specificare organizzate dal PQA a cui il NdV ha preso parte come uditore	Sì	E' stata avviata una campagna di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza di aderire a programmi europei come Erasmus + o Extra	Scarsa attrattività del CdS e difficoltà a trattenere gli studenti laureati in casa; emerge la necessità di riavviare i comitati di indirizzo (valido anche per L-18)	
9	L-36	Audizioni Se Altro specificare organizzate dal PQA a cui il NdV ha preso parte come uditore	Sì	Semplificazione dell'offerta formativa ed equa distribuzione dei CFU nei diversi ambiti disciplinari; emerge il gruppo di AQ e riesame lavora integrato con LM-52 per l'analisi e il monitoraggio degli indicatori	Necessità di standardizzare le schede di insegnamento; emerge una criticità legata al funzionamento degli OFA (trasversale a tutti i CdL)	
10	LM-52	Audizioni Se Altro specificare organizzate dal PQA a cui il NdV ha preso parte come uditore	Sì	Emerge un coinvolgimento degli studenti in attività laboratoriali e blog	Emerge una criticità relativa alla mobilità degli studenti in uscita	

Allegati

Tabella 2 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati

Dati INPS

Esiste il sistema di monitoraggio Dati INPS?

No

Almalaurea

Esiste il sistema di monitoraggio Almalaurea?

Sì

Il NdV apprende dalla relazione del PQ che da febbraio 2022, è stata attivata una convenzione con il Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea che garantirà a partire dalla fine del presente a.a. gli aggiornamenti sulle ricadute occupazionali degli Studenti.

Dati Ufficio Placement

Esiste il sistema di monitoraggio Dati Ufficio Placement?

Sì

L'ufficio placement ha inviato ai coordinatori un resoconto relativo alle convenzioni di tirocinio e gli accordi di collaborazione tra l'ateneo e le imprese. Le informazioni erano complete anche del numero di tirocini attivati. Il resoconto, tuttavia, si configurava come una fotografia aggregata per corsi di studio e coorti di studenti rendendo poco trasparente il dato.

Altro

Esiste il sistema di monitoraggio Altro?

No

Allegati

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)

*Il NdV ha evidenza della pubblicazione del primo bilancio di genere della Link Campus University
(https://www.unilink.it/fileadmin/user_upload/notizie/locandine/2022/BDG_Link_Campus_University.pdf)
del relativo gender equality plan*

*(https://www.unilink.it/fileadmin/user_upload/notizie/locandine/2022/GEP_Link_Campus_University_FMG.pdf)
e del piano delle azioni positive*

(https://www.unilink.it/fileadmin/user_upload/notizie/locandine/2022/PAP_Link_Campus_University_FMG.pdf).
